



*Roma* .....

*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale  
Divisione III - Valutazione Impatto Ambientale di Infrastrutture,  
Opere Civili ed Impianti Industriali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2006 - 0032058 del 11/12/2006

Alla Società Nuove Energie S.r.l.  
Sede Operativa  
Via San Polo, 152  
25134 BRESCIA

e p.c. Al Ministero per i Beni e le Attività  
Culturali  
Dipartimento per i Beni Culturali e  
Paesaggistici  
Direzione Generale per i Beni  
Architettonici ed il Paesaggio  
Via di San Michele, 22  
00153 ROMA

Regione Siciliana  
Assessorato Territorio e Ambiente  
Sezione VII - VIA  
Valutazione di Impatto Ambientale  
Via Ugo La Malfa, 169  
90147 PALERMO

Regione Siciliana  
Assessorato Industria  
Servizio II  
Risorse Minerarie ed Energetiche  
Via Ugo La Malfa, 169  
90147 PALERMO

Al Presidente della  
Commissione VIA  
SEDE

*Protocollo* .....

*Pratica* .....

*Ref. Mittente* .....

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA - Tel 0657225903 / fax 0657225994 - e-mail: dsa-via@minambiente.it

**OGGETTO: Procedura di VIA relativa al progetto di terminale di  
rigassificazione GNL e relative opere marine connesse,  
localizzato nel Comune di Porto Empedocle - Proponente  
Nuove Energie s.r.l.**

In merito alla procedura di cui in oggetto la Commissione VIA, a seguito delle attività di analisi e valutazione del progetto ritiene necessario, ai fini del corretto espletamento delle attività istruttorie, acquisire alcune integrazioni che si elencano nel seguito.

Si richiede in particolare di:

#### *Quadro di riferimento programmatico*

- Indicare se, in base al nuovo progetto presentato, le opere di compensazione degli impatti ambientali non mitigabili sono state oggetto di eventuali modifiche o aggiornamenti rispetto a quelle considerate nel parere n. 774 del 30.03.2006.

#### *Quadro di riferimento progettuale*

- A seguito di quanto discusso durante il sopralluogo effettuato il 5 dicembre u.s. circa la futura configurazione dello specchio acqueo antistante la foce del fosso adiacente l'impianto di depurazione, si richiede di fornire una cartografia coerente al futuro assetto dell'area;
- in riferimento a quanto riportato nella documentazione di progetto a pagina 31 del volume "Adeguamento Progetto Opere Marittime", si chiede di specificare il tipo di analisi condotte con il Registro Navale Italiano che hanno portato alla conclusione, riportata nella stessa pagina, dalla quale " ... risulta cautelativo ed in linea con la vigente prassi internazionale per navi metaniere assumere rispetto al fondale un margine di circa 0,5 metri; pertanto, per poter accedere in sicurezza al porto, si può assumere un limite al pescaggio delle navi metaniere di circa 11,0 m". Ciò soprattutto considerato che nel progetto oggetto del parere 774 del 30.03.2006, veniva prospettato l'impiego di navi di analoga capacità di carico e con pescaggio compreso tra 11,3 m e 12,6 m, a fronte di un fondale marino che richiedeva di essere approfondito a una quota di 14 m, in grado di assicurare un franco tra la chiglia della nave e il fondo stesso compreso tra 2,7 e 1,4 m;
- considerata la modifica progettuale apportata, si chiede di aggiornare le stime riportate nello Studio di Impatto Ambientale precedente, relativamente alla circolazione e al ricambio idrico nello specchio acqueo che verrà creato a seguito della realizzazione del molo di levante;
- aggiornare i dati relativi all'operabilità del terminale in funzione della mutata localizzazione dell'accosto delle navi metaniere;
- fornire il piano di cantierizzazione con la localizzazione delle aree di cantiere, l'indicazione delle fasi di esecuzione e la descrizione delle modalità operative;
- indicare eventuali sinergie possibili tra l'impianto di rigassificazione e la centrale termoelettrica ENEL.

### Quadro di riferimento ambientale

- Al fine di ridurre gli impatti ambientali connessi alle operazioni di dragaggio periodico necessario al mantenimento della profondità di progetto del fondo marino, si richiede di studiare opportune misure di mitigazione che possano prevedere anche l'utilizzo di sistemi di by-pass dei sedimenti in corrispondenza dell'imboccatura del porto;
- fornire l'aggiornamento delle tavole relative allo studio del trasporto solido secondo la nuova configurazione di progetto;
- fornire lo studio aggiornato del moto ondoso secondo la configurazione di progetto, con particolare riferimento all'agitazione ondosa all'interno del bacino portuale e in corrispondenza dell'attracco della nave metaniera, per le condizioni di onda incidente da 180°, 210°, 240° e 270°. La rappresentazione grafica dovrà essere fornita in una scala adeguata;
- fornire la stima degli impatti ambientali relativi alla fase di cantiere con particolare riferimento alle componenti atmosfera e rumore e vibrazioni, nonché in relazione al traffico viario connesso al trasporto dei materiali da costruzione;
- fornire l'aggiornamento delle tavole di intervisibilità e delle foto-simulazioni relativamente all'inserimento paesaggistico delle opere.

Con la presente si comunica che le integrazioni richieste dovranno improrogabilmente essere fornite entro il giorno 31.01.2007.

Si comunica che, qualora tale termine decorra senza esito, saranno date disposizioni alla Commissione VIA per concludere l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

Il proponente, prima della scadenza del termine, può inoltrare, qualora necessario, richiesta motivata di proroga, che potrà essere concessa dall'Amministrazione. Le integrazioni (3 copie in formato cartaceo e 3 copie in formato elettronico) dovranno essere trasmesse alla DSA (Direzione Salvaguardia Ambientale) via Cristoforo Colombo 44 – 00147 Roma.

Si precisa che le copie in formato digitale dovranno essere predisposte secondo le specifiche tecniche definite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, contenute nell'elaborato "*Documentazione in formato digitale a supporto delle Commissioni VIA*" disponibile sul sito [www.dsa.minambiente.it](http://www.dsa.minambiente.it) - Area Libera Consultazione – Documenti – Sezione corrente CSVIA.

Inoltre copia della documentazione richiesta dovrà essere inoltrata alle altre amministrazioni competenti per il procedimento di VIA (Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Siciliana) nel numero di copie previsto dalla norma in riferimento allo studio di impatto ambientale e suoi allegati.

Qualora, sulla base di valutazioni effettuate successivamente alla presentazione dell'istanza o a seguito delle integrazioni richieste, codesta società ritenesse di apportare ulteriori modifiche al progetto originariamente presentato, unitamente alla presentazione delle modifiche dovrà essere trasmessa una dichiarazione con un valore aggiornato del costo delle opere e l'attestazione del

pagamento dell'eventuale relativo saldo dovuto per il contributo dello 0,5 per mille ai sensi dell'art. 27 della legge 30 aprile 1999 n. 136 e s.m.i.

Questo Ministero si riserva di valutare, a seguito dell'esame della documentazione ricevuta, l'opportunità di procedere ad un avviso al pubblico al fine della consultazione e l'espressione di eventuali osservazioni.

Il Direttore della Divisione III  
(Dott. Raffaele Ventresca)

